



## Bambini fra mondo virtuale e mondo reale

**S**i parla ormai molto delle caratteristiche nuove dei bambini che crescono immersi nella comunicazione digitale. Indagini condotte seriamente e studi scientifici, in paesi diversi, hanno messo in evidenza i cambiamenti reali che avvengono nelle aree cerebrali, in relazione al contatto continuo con i sistemi di comunicazione oggi così presenti e prevalenti. Le conseguenze sulle qualità personali che cambierebbero, sulle possibilità di conoscenza, sui rapporti umani, sulla vita più o meno facile e felice che potrebbe esserci, sono però



ipotesi ancora discordanti. Si tratta di un tema ampio che va affrontato, su cui riflettere, capire, progettare. Di fatto, si ascoltano molto spesso ragionamenti teorici, o generici. E d'altra parte, la comunicazione delle notizie avviene ancora prevalentemente con testi scritti.

Abbiamo scelto di riportare qui - con la lettera che lo accompagna - un piccolo esempio concreto di attività comunicativa realizzata da una giovane famiglia, con l'uso di tecnologie attuali e di strategie educative interessanti...

Ci è sembrata un'attività stimolante da molti punti di vista, che coinvolge interessi, competenze, apprendimenti, tecnologie applicate, comunicazione, relazioni affettive, rapporti tra adulti e piccoli. Un'attività educativa per tutti, appunto.

Cosa c'entrano fra loro un orsetto di pezza, un ruscello e Internet? Lo abbiamo scoperto in occasione della piccola avventura vissuta durante le vacanze in montagna della scorsa estate, e di quello che ne è seguito. L'orsetto di Luca cade nel ruscello e lì per lì viene dato per perso, ma si riesce poco dopo a recuperarlo un chilometro più a valle, contro ogni probabilità, grazie al lavoro di squadra dell'intera famiglia.

“Un'avventura così è troppo bella per non raccontarla... Chissà i nonni quando la sentiranno...!”. E perché, anziché raccontarla, non fargliela anche vedere? **“Dai, facciamo le foto: rimettiamo in scena tutta la vicenda e costruiamo un bel reportage”**.

Poi l'idea del reportage si è evoluta fino a dare origine ad una storia a fumetti, che è stata condivisa in internet con famigliari e amici... ed ecco spiegato anche come c'entra la rete. Da cosa nasce cosa: gli spunti e le riflessioni a posteriori sono



PAOLO



MARIA



## Dedde e il ruscello

Le avventure di un orso  
e della sua famiglia

Paolo e Maria Fornasari

stati molti. La “messa in scena” è diventata un'occasione educativa importante, a vari livelli: per Luca, anzitutto, l'opportunità di rielaborare le fortissime emozioni vissute; per ciascuno di noi: un gioco di espressione e di recitazione; per tutta la famiglia: un modo per dirci esplicitamente quanto è stato (ed è) importante essere insieme e collaborare. Una “celebrazione” del nostro volerci bene. Progettare e realizzare il fumetto è stata un'occasione per imparare a raccontare e rappresentare una storia, per rivedersi con occhio divertito, per prendersi un po' in giro, per scoprire infine un uso nuovo della macchina digitale e del PC.

Quando infine il fumetto è stato condiviso in rete, è diventato un ponte verso tanti altri, oltre naturalmente ai nonni: uno strumento (virtuale) per coltivare relazioni (reali) con persone che ci sono amiche. Da ultimo (ma forse no ...) il fumetto è diventato un giornalino a tutti gli effetti, sul quale Luca può ripercorrere la sua avventura, cosa che ama fare spesso, da solo o raccontandola ad altri.

È IL 12 AGOSTO 2012, LA FAMIGLIOLA PASSEGgia IGNARA PER LE STRADUCOLE DEL BORGO DI DOBBIACO. SI **AFFACCIA** DA UN ANTICO PONTICELLO PER AMMIRARE IL RUSCELLO SOTTOSTANTE.. PER UN ATTIMO TUTTI RESTANO IPNOTIZZATI DALLE ACQUE QUANDO.. UNO URLO AGGHIACCIANTE SEGUE IL PRECIPITARE DI DEDDE NEI **GELIDI TURBINI!**



**AAGHAA!**

**RIUUTAAA!!!**

**NO!!**



**SCONFORTO E DISPRAZIONE ASSALGONO LUCA E GLI ALTRI**

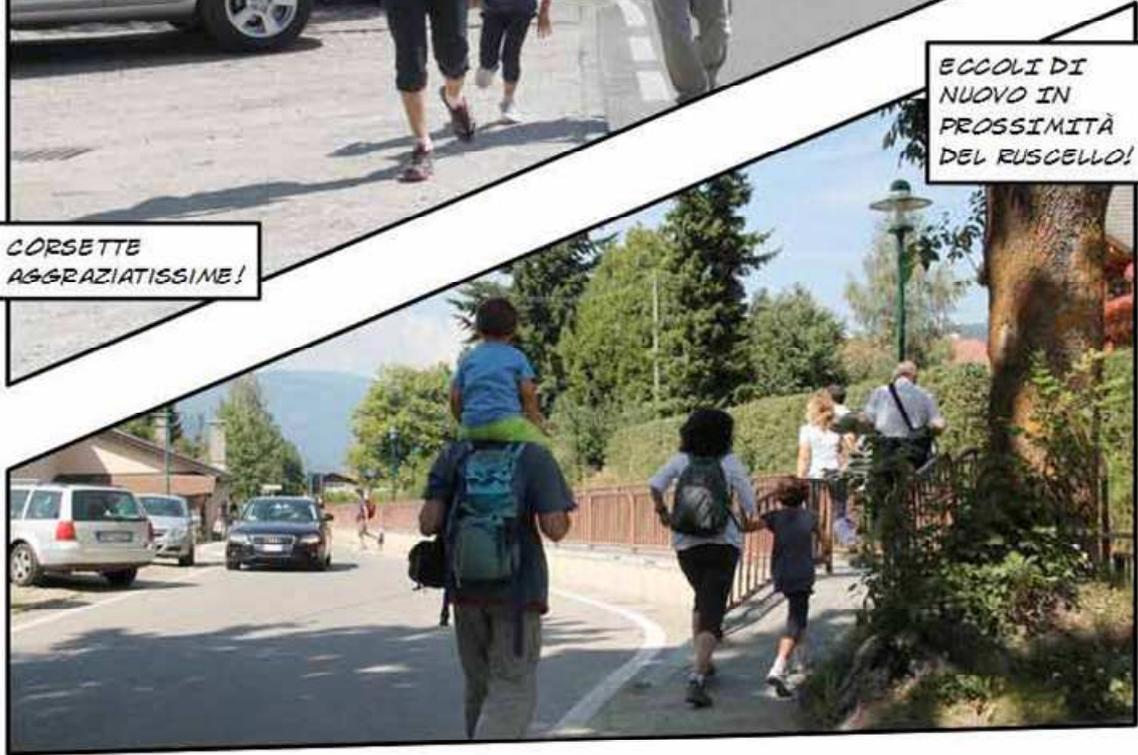


NON SI LASCIA NULLA DI INTENTATO...  
SOPRATTUTTO QUANDO È COINVOLTO UNO  
COME DEDDE!



ECCOLI DI  
NUOVO IN  
PROSSIMITÀ  
DEL RUSCELLO!

CORSETTE  
AGGRAZIATISSIME!





LE ACQUE SONO TEMPESTOSE..  
-- MA IL CARTELLO INDICA CHE IL  
LUOGO È VICINO!



ECCO! HO TROVATO  
IL POSTO DEL  
PATTUME!!!!



C'È!!! VEDO  
DEDE  
INGASTRATO  
LAGGIÙ!!!  
VENITE!!



**È LUI!!!**



CERTO IL LUOGO È PROPRIO  
UNA **DISCARICA**..  
(RIUSCITE A VEDERE DEDDE  
FRA I RIFIUTI?)



MARY, POSSO  
ANDARE A  
SALVARLO **IO?**

MA SCHERZI  
**CARO?!?**  
VAI PURE!!

NON È UN PADRE..  
È UN **EROE!!**

AGILE COME UN CAMOSCIO,  
PAOLO SCENDE AL RUSCELLO



ARROTOLA PRONTAMENTE  
I PANTALONI..



LIBERA I PROFUMATI PIEDI..



UGH..  
SARANNO 2  
GRADI!!!

AFFRONTA LE GELIDE ACQUE..

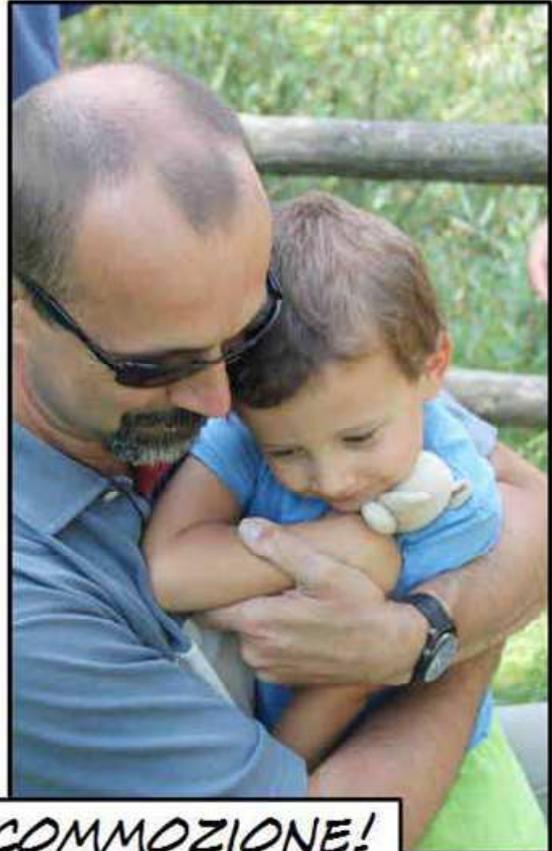


-- MANCA POCO..



È SALVO!!!!!!





**ABBRACCI E COMMOZIONE!**



-- QUANDO SI DICE "LAVORO DI SQUADRA!!!"

SIAMO I MIGLIORI!!!



E PER FESTEggiARE:  
UN BUON  
PRETZEL!!